**DELIBERA** DEROGHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** CHE NON HANNO FREQUENTATO PER ALMENO TRE QUARTI DELL’ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO**.**

**I.C. di Annone Veneto**

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell’anno scolastico e per la valutazione degli alunni, e richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell’orario annuale personalizzato ai sensi dell’articolo 11, comma 1, del [Decreto legislativo n. 59 del 2004](http://dirisp.interfree.it/norme/dlvo%2059%2019-2-04.htm#art8), e successive modificazioni. Le **motivate deroghe in casi eccezionali**, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L’impossibilita di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.   
Riferimento normativo: [Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 10](http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/da61b5db-024f-47bf-b2ab-e5c130d2d4e5/dpr122_2009.pdf)

Il Collegio dei Docenti

Visto

l’art 11, comma 1, del [Decreto legislativo n. 59 del 2004](http://dirisp.interfree.it/norme/dlvo%2059%2019-2-04.htm#art8)

l’art. 2, comma 10 del [Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009,](http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/da61b5db-024f-47bf-b2ab-e5c130d2d4e5/dpr122_2009.pdf)

Delibera

le seguenti deroghe per la valutazione degli alunni che non hanno frequentato per almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato.

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

* motivi personali e/o di famiglia certificati (provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori) in coincidenza con l’assenza. L’analisi dell’istanza prodotta sarà valutata dal Dirigente o suo delegato, sentito il Consiglio di Classe;
* malattia con patologia che non consente la frequenza per un periodo prolungato e per la quale non sia possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare o istruzione in ospedale. La prognosi deve essere certificata dal medico;
* alunni stranieri che sono arrivati in Italia in corso d’anno a seguito di ricongiungimento famigliare;
* alunni stranieri assenti per permanenza prolungata nel paese di origine;
* alunni diversamente abili la cui mancata frequenza è dovuta all’handicap;
* gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il I grado;
* rientro nel o dal paese d’origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate.

Tutte le motivazioni dovranno essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate

In tutti i casi previsti il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l’alunno/a, nel secondo periodo dell’anno scolastico, attraverso un numero di prove sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).